



Ministero dell'Istruzione e del Merito



Istituto Comprensivo Statale "Agostino di Ippona"

Via S.L.Guanella, 3, 23893 - Cassago Brianza (LC) | Tel: 039 955358
C.F: 94018840135 | Cod. Mecc.: LCIC807004 | Cod. Fatt. UF8AEX | Codice IPA: istsc_lcic807004
E-mail: lcic807004@istruzione.it | P.E.C.: lcic807004@pec.istruzione.it |
sito internet www.icscassago.edu.it

PROGETTO: "Insieme per non perdere la bussola"

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4: Istruzione e Ricerca Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica - Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica.

(D.M. 2 febbraio 2024, n. 19)

SEZIONE A: PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO

Esperto: prof.ssa Giuliana Bertellini

Breve descrizione del progetto

Attività formativa a favore degli studenti che mostrano particolari fragilità motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono, attraverso l'erogazione di percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento. Ciascun percorso viene erogato, in presenza. Le attività progettate si prefiggono il miglioramento del senso di autoefficacia degli studenti a rischio di dispersione e un aumento del benessere scolastico attraverso un percorso individuale di rafforzamento che contribuisce a mettere a fuoco, con l'aiuto dell'esperto, le proprie attitudini e capacità. Verrà inoltre favorito il raggiungimento di un metodo di studio più efficace e il potenziamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Destinatari

Il mio progetto è rivolto alla seguente studentessa della scuola secondaria di primo grado "Enrico Fermi" dell'Istituto Comprensivo "Agostino d'Ippona" di Cassago:

- Botezat Maria (classe 2 sez. C);

Calendario dell'attività

GIORNI	ORE COMPLESSIVE
giovedì 23/01/25	1.
giovedì 30/01/25	1.
giovedì 06/02/25	1.
lunedì 10/02/25	1
giovedì 13/02/25	1
giovedì 20/02/25	1
lunedì 24/02/25	1
giovedì 06/03/25	1
giovedì 13/03/25	1
**giovedì 20/03/25	1
*giovedì 27/03/25	1
giovedì 03/04/25	1
lunedì 14/04/25	1
martedì 06/05/25	1
mercoledì 07/05/25	1
lunedì 12/05/25	1
martedì 13/05/25	1
giovedì 15/05/25	1
lunedì 19/05	1

martedì 20/05/25	1
	20 ore totali

Obiettivi operativi generali

L'obiettivo principale del progetto consiste nel far recuperare allo studente la dimensione individuale in un contesto, la Scuola, in cui si lavora prevalentemente in gruppo. Il Mentee (studente abbinato al Mentore) trascorrerà 20 ore con il Mentore. L'obiettivo è di far emergere il disagio che il Mentee vive quotidianamente a Scuola. Il Mentore funge da modello, contribuendo ad arricchire la formazione dello studente affinché, adulto, possa svolgere un ruolo positivo nella società. L'attenzione individuale rivolta dal Mentore allo studente offre nuovi interessi ed occasioni di apprendimento, lo aiuta a scoprire le sue attitudini, a crescere culturalmente e personalmente.

In modo particolare si specificano i seguenti obiettivi:

- Accrescere l'autostima;
- sviluppare le proprie potenzialità;
- migliorare il rendimento scolastico;
- recuperare il disagio scolastico;
- migliorare gli esiti nelle discipline.

Un tratto caratterizzante e punto di forza del mentoring è dunque la relazione reciproca che si instaura tra il mentee, cioè il giovane che ha bisogno di ricevere sostegno sia nel suo apprendimento scolastico sia anche nel suo modo vivere il rapporto più generale con la scuola e il mentore, un compagno adulto che assume il compito di sostenere il percorso di crescita del più giovane. Questo sostegno ha lo scopo di aiutare il mentee a individuare e riconoscere le proprie potenzialità e a trasformarle in comportamenti adatti a rispondere in modo adeguato alle richieste che quotidianamente l'ambiente di vita, scolastico ed extrascolastico, gli pone.

Nello specifico per Maria, gli obiettivi e le finalità possono essere così elencati:

- Instaurare una relazione che faciliti il dialogo con l'alunna;
- Offrire all'alunna uno spazio di ascolto aperto e libero da pregiudizi;
- Aiutare l'alunna a riconoscere le proprie attitudini e aspirazioni;
- Incoraggiare l'alunna a credere nel valore formativo degli studi e della scuola, superando i limiti eventualmente imposti dal contesto sociale/familiare;
- Aiutare l'alunna a individuare un proprio metodo di studio efficace, utilizzando strumenti diversi applicati a diverse discipline.

Metodologie

- **Ascolto attivo ed empatico:** le prime lezioni sono servite a stabilire un rapporto di fiducia e chiarezza attraverso il dialogo; l'alunna ha compreso le finalità del progetto e l'ha accolto in modo positivo.
- **Fiducia reciproca:** l'alunna è stata sollecitata a condividere le sue paure, le sue insicurezze e i suoi timori attraverso la compilazione di una tabella sui 'Punti di forza e Punti di debolezza';
- **Orientamento:** la tabella è stata analizzata insieme, per considerare tutte le strategie atte a migliorare i punti deboli e sostituirli con punti di forza; è stato utile anche ascoltare le sue considerazioni personali, le aspettative, i suoi desideri per il futuro e le sue conoscenze di scuola superiore in tema di orientamento scolastico.
- **Sostegno e supporto:** l'alunna è stata aiutata nel riconoscimento delle sue qualità e guidata nella risoluzione dei problemi, sia di tipo relazionale, sia di tipo scolastico;
- **Sfida e valutazione:** l'alunna è stata guidata a sperimentare vari metodi di studio per riconoscere quello più efficace ad ottenere una buona memorizzazione dell'argomento e a saper valutare la propria preparazione.

Strumenti

- Ascolto attivo ed empatico;
- Quaderno di appunti;
- Manuali scolastici;
- Materiale digitale;

Cassago B.za, 06/06/2025

L'esperto

Prof. ssa Giuliana Bertellini

RELAZIONE FINALE SUL PROGETTO

Il progetto ha dato buoni risultati, l'alunna ha accolto positivamente tutti gli incontri programmati, sapendo di potersi fidare e di dover collaborare per ottenere dei risultati personali. Mettere in luce i suoi punti deboli le ha dato maggior consapevolezza dei propri limiti, ma anche la certezza di poter trovare gli strumenti necessari ad affrontare le difficoltà e superarle. Più difficile è stato trovare un metodo di studio adeguato a diversi argomenti, per affrontare verifiche scritte e orali. Per questo motivo, ho assistito ad alcune sue lezioni in classe, per osservare il suo modo di ascoltare e apprendere diversi argomenti di studio. Poi abbiamo insieme preparato lo studio di alcune verifiche e lei si è dimostrata collaborativa e diligente. I risultati positivi delle verifiche hanno dato un rinforzo al suo lavoro e all'acquisizione di un metodo, necessario al raggiungimento di uno specifico obiettivo. L'alunna è risultata più serena e attiva negli impegni scolastici.

Questa attività ha messo però in luce tutte le sue fragilità dal punto di vista soprattutto scolastico e questo dovrà essere un punto di partenza per l'anno prossimo, perché l'alunna avrà bisogno di un sostegno e di una guida per affrontare il percorso scolastico della terza media.

Cassago B.za, 15/06/2025

L'esperto

Prof. ssa Giuliana Bertellini

